

Formazioni

Scegliere il destino delle capre aiuta a diventare grandi

di **Francesca De Sanctis**

“Ti chiami Juana. Sei una capra grigia e vivi ad Hackney, un quartiere nella zona est di Londra”. Inizia così il gioco bizzarro che inventa una zia ancora più bizzarra: Lidia, donna brillante e imprevedibile, insolente e geniale, che invita la nipote a scegliere, di volta in volta, un



■ **La rivolta delle capre**

di Laura Chivite
La Nuova Frontiera
192 pagine
17,50 euro.

Traduzione di
Elisa Tramontin

finale per la storia di Juana. Ogni scelta è un passo in più verso la costruzione dell'identità e del carattere della giovane protagonista senza nome, una studentessa che per un paio di anni vive a Pamplona con la zia Lidia, capace perfino di far muovere gli oggetti quando è giù di morale. L'autrice del libro, Laura Chivite, la chiama “telecinesi malinconica” ed è solo una delle tante invenzioni custodite nel suo romanzo d'esordio, *La rivolta delle capre*, (La Nuova Frontiera). Attorno alla coppia zia-nipote si muovono personaggi altrettanto surreali: dalla

nonna Refugio, che insulta senza contenersi, allo zio Fermìn, un vampiro che lavora come conduttore radiofonico. Un mondo quasi esclusivamente femminile, in cui si mescolano curiosità e confusione, gioia e disperazione. Così, *La rivolta delle capre* è un romanzo di formazione fuori dai canoni, spiazzante e sorprendente.